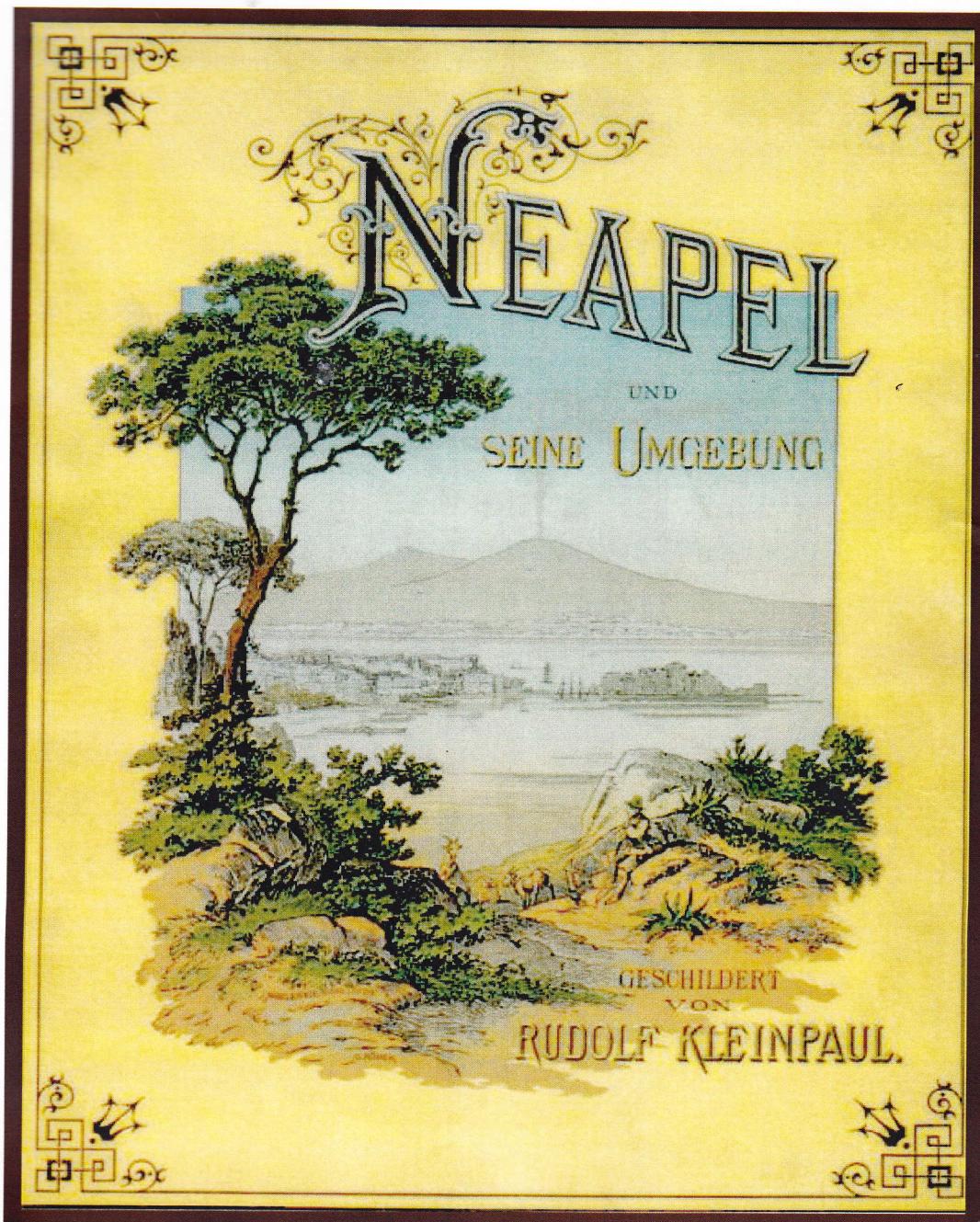


Emeroteca-Biblioteca Tucci

Palazzo delle Poste

Napoli



Regione Campania
Assessorato alla Cultura

21^e SALON DU LIVRE

Paris

16 - 21 mars 2001

Elenco delle pubblicazioni esposte

Libri

Neapel und seine Umgebung di **Rudolf Kleinpaul** (Leipzig, 1884)
La Bella Napoli di **W. Allers** (Stuttgart-Berlin-Leipzig, 1893)
Voyage Pittoresque en Italie di **E. P. De Musset** (s.d.)

Riviste

Magasin Pittoresque	Parigi, 1835
Revue des Deux Mondes	Bruxelles, 1842
Le Tour du Monde	Parigi, 1860
Le Tour du Monde	Parigi, 1861
Le Monde Illustrée	Parigi, 1866
L'Illustration	Parigi, 1868
Paris-Ischia	Parigi, 1883

PARIS-ISCHIA

JOURNAL PUBLIÉ AU PROFIT DES VICTIMES D'ISCHIA
SOUS LA DIRECTION DU COMITÉ DE LA PRESSE - Délégué, M. Édouard HUBERT

COMITÉ

Membres : M. H. BARTHELEMY, Président ; MM. Charles CHINCHONNE et Arthur MEYER, Administrateurs.
Commissaires Généraux : MM. Edouard HUBERT, DUC DE LORLAZ, HENRI AVARO, ÉDOUARD HUBERT, F. D'ORVAL, G. JACQUET, P. BOURGEOIS, DR WAGNER,
Alliance Franco-Rabienne : MM. Clémis HUOT, A. VERRON, député, BOUCHE, RAOUL COURLET, A. HERBERT, MILLANTOTTE, OBERNAIER, P. STREUSS, E.J. BAUER.



LUC-OLIVIER MERSON

Viaggiatori del Grand Tour

LOUIS FÉLIX BOURQUELOT. Letterato e paleografo nato a Provins nel 1815. Studente della scuola di paleografia di Parigi, fu chiamato alla corte reale per occuparsi degli studi storici. Membro della commissione degli archivi del Ministero degli interni e professore aggiunto della scuola di paleografia collaborò a numerose riviste con saggi e articoli. In particolare pubblicò nel 1849 *Voyage en Sicile*, preceduto dall'articolo inedito apparso su *Le Tour Du Monde* nel 1843. Anche *Le Monde Pittoresque* lo annoverò fra i collaboratori.

MARC MONNIER. Letterato e pubblicista francese. Nato nel 1829 a Firenze, da genitori francesi, trascorse gran parte della propria vita in Italia, poi divenne professore di letteratura straniera a Ginevra. Acquisì, con le proprie pubblicazioni, la reputazione di miglior conoscitore di storia e di luoghi. A questa categoria di opere nate dall'osservazione di posti e di eventi storici appartengono *Études historique de la conquête de la Sicile par les Sarrazins* (1847); *L'Italie est-elle la terre des morts?* (1859); *Garibaldi* (1861); *Histoire de la conquête des deux Siciles* (notes prises sur place, au jour le jour, 1861); *Histoire du brigandage dans l'Italie méridionale* (1862); *La camorra, Mystères de Naples* (1863), *Pompéi et les Pompéiens* (1864). Marc Monnier, che fu anche un poeta, produsse una notevole mole di ricerche sulla storia del teatro e scrisse alcuni atti unici, opere in versi e parecchie commedie per marionette. Collaborò con il periodico francese *Le Tour du Monde*.

JOSEPH AUGUSTIN DU PAYS. Critico francese nato a Parigi il 14 gennaio 1804 e morto a Fontainebleau il 2 agosto 1870. Collaborò come inviato e critico d'arte dal 1845 con *l'Illustration*. Ed è proprio per il periodico illustrato francese che redasse una serie di servizi speciali sulle Esposizioni Internazionali di Belle Arti e sulle più antiche collezioni d'arte. Realizzò nel 1855 la prima versione dell'*"Itinéraire descriptif historique et artistique de l'Italie et de la Sicile"*

LOUIS-GABRIEL-LÉONCE GUILHAUD DE LAVERGNE. Letterato ed economista francese, nato a Bergerac (Dordogne) il 24 gennaio 1809, educato a Toulouse, scrisse per la *Revue Du Midi*, fornendo saggi all'Accademia scientifica di quella città. Nel 1838 fu nominato professore di lettere straniere alla facoltà di letteratura di Montpellier, ma non accettò l'incarico, entrando, invece, a far parte del Consiglio di Stato come relatore sui ricorsi. Collaborò a riviste come *Journal des Économistes* e *Revue Des Deux Mondes*, cui fornì una serie di articoli di storia contemporanea e di economia politica, relazioni estere, studi di letteratura, reportages. Pubblicò libri di critica letteraria, storica ed economica anche con lo pseudonimo di **Ch. Saint Laurent**. Morì a Versailles il 18 gennaio 1880.

PAUL EDME DE MUSSET. Letterato francese, fratello primogenito del celebre poeta morto nel 1857, nacque a Parigi il 7 novembre 1804. Nel 1848, al termine di un viaggio a Venezia, dove presentò una traduzione delle *Memorie eccentriche* di Gozzi, Paul de Musset si occupò della redazione del *feuilleton* drammatico *National*, facendosi apprezzare per la sua coscienziosa erudizione. Pubblicò nel 1855 *Voyage en Italie* e poi alcune novelle sulla *Revue des Deux Mondes*: *le Dernier abbé*, *Puyaurens*, *Scènes de la vie sicilienne etc....* De Musset curò la supervisione di diverse edizioni delle opere di suo fratello e ne pubblicò la *Biographie*. Morì a Parigi il 17 maggio 1880.



Riviste

REVUE DES DEUX MONDES. Rassegna periodica fondata nel 1829 da Séguir-Duperyron e Mauroy. Sospesa nel 1830 riprese le pubblicazioni dopo un anno, con François Buloz (anche direttore). Nel corso della sua esistenza, ha assorbito altre tre riviste. Il suo successo definitivo risale all'anno 1849. Coinvolta nell'avvento della stampa a 4 franchi, la pubblicazione di Buloz trovò un'escalation di fortuna nelle peripezie della rivoluzione del 1848. Semplice periodico al proprio debutto e nella sua lunga fase di creazione, la rivista edita da Buloz pubblicava due dispense al mese, cioè sei volumi l'anno di mille pagine ciascuno e, inoltre, un *Annuaire Historique* di eguali dimensioni. La difesa delle idee liberali, la discussione delle riforme utili, lo studio approfondito dei temi sociali, il sincero amore per la verità e l'aspirazione al progresso: è in questo -secondo l'ambizioso Buloz- che una rivista influente deve cercare di rappresentare in Francia la civiltà straniera e all'estero la Francia. Numerosi i collaboratori della rivista, tra i quali Didier (viaggi e letteratura italiana), Alfred de Musset (poesie proverbi e novelle), Paul de Musset (rifratti e scenari dall'Italia), De Lavergne (politica, economia, agricoltura e critica), Dumas (impressioni di viaggio), Reclus (viaggi, economia politica).

LE TOUR DU MONDE. Periodico di viaggi. Importante pubblicazione illustrata fondata nel 1860 da Ed. Charton e che ebbe l'eccellente risultato di diffondere il gusto delle scienze geografiche. Dal punto di vista delle scoperte geografiche e della conoscenza del globo, questa rivista aveva un valore incontestabile: teneva il pubblico francese al corrente delle scoperte contemporanee e pubblicava le relazioni originali e autografe dei viaggiatori. Ecco i titoli dei principali viaggi in Europa editi o riprodotti da *Le Tour du Monde*: *Voyage à Venise* (Beaumont), *Un Mois en Sicile* (Burquelot), *Voyage en Espagne* (Doré), *Naples et les Napolitains*, *Éruption du Vésuve*, *Pompéi et les pompéiens* (Monnier), *Une excursion dans le quartiers pauvres de Londres* (Simonin). La rivista era illustrata da eccellenti artisti come Bayard, Bonnafous, Catenacci, Delaporte, Doré, Memel, Moynet, de Neuville, Riou e Thérond.

L'ILLUSTRATION. *Journal hebdomadaire illustré*. Rivista artistica fondata a Parigi nel 1843 da V. Paulin, A. Joanne e E. Charton. La realizzazione di questa pubblicazione fu possibile grazie al progresso della xilografia, arte a lungo dimenticata. Il disegno divenne, infatti, uno strumento di documentazione storica e di divulgazione scientifica. *L'Illustration*, infatti, oltre a rendere popolari una serie di nozioni e di eventi, contribuì allo sviluppo del gusto artistico. Gli artisti con il cui concorso fu sostenuta e lanciata la moda dell'*Illustration* sono Rouargue, Blanchard, Anastasi, Godefroi Durand, Janet-Lange, Giacomelli, Lallemand, Lebréton, Provost, Lavieille e i caricaturisti Gavarni, Cham, Stopp, Bertall. Famose le corrispondenze dall'Italia di Fonvielle. Dopo il 1944 il periodico diventò *France Illustration*.

PARIS-ISCHIA. *Journal publié au profit des victimes d'Ischia*. (Parigi, 1883). Numero unico, illustrato, bilingue, realizzato dalla stampa francese con il contributo di industriali e commercianti parigini, per aiutare la popolazione ischitana, colpita dalla calamità naturale. Direttore: Edouard Hubert. L'adesione a questa iniziativa dei giornalisti francesi fu sorprendente. Fra le testimonianze dei finanziatori, valga per tutte quella di Guerlain: "Io amo troppo l'Italia, ho troppe leggiadre clienti in quel bel Paese per non inviarvi con premura la sottoscrizione che voi mi domandate". Il numero ha una valenza artistica e letteraria notevole. Tra le firme di pittori e scrittori che avevano soggiornato nell'isola verde, figurano: L. Marchetti

LE TOUR DU MONDE

NOUVEAU JOURNAL DES VOYAGES.



Chapelle de Santa-Rosalia près Palerme (voy. p. 5). — Dessin de Raspail.

UN MOIS EN SICILE*

(1863. — SUITE.)

PAR M. FELIX BOUROUILLET.

Arrivée en Sicile. — Palerme et ses habitants.

Parti la veille (4 septembre 1863) de Naples, notre bateau à vapeur, l'*Etna*, s'approche rapidement des côtes de la Sicile. Palerme est devant nous. A travers la pure transparence de l'atmosphère, nous contemptions la capitale de la Sicile se déroulant avec grâce

au fond de son golfe arrondi. Les rayons du soleil levant glissent au-dessous de la masse confuse des maisons et dorent les clochers des églises et les pavillons des palais. Dans un bleuâtre lointain apparaissent des montagnes indécises, tandis qu'à l'ouest le mont Pellegrino,

* La Sicile, la plus grande île de la Méditerranée (720 kilomètres de long), aurait avroit été primitivement réussie au continent : un cataclysm aurait l'arraché, suivant d'assez nombreuses traditions, sans indications de la science géologique, séparé du con-

tinent italien, et aurait donné passage à la mer qui coule entre la côte de Messine et les montagnes de la Calabre. La forme de l'île est à peu près celle d'un triangle aiguë, dont les trois angles ont pour sommets le cap Faro (Massicci Pelerino) au nord-est, le cap

(che realizzò l'acquerello della copertina), P. Dalioz, A. de la Forge, A. Dumas, P. Gille, A. Meyer, E. Renan e A. Vacquerie.

LE MAGASIN PITTORESQUE. Rivista illustrata fondata nel 1833 da Edouard Charton (uno dei fondatori dell'*Illustration* e dell'*Ami de la Maison* nonché già direttore de *Le Tour du Monde*). Il periodico ebbe subito grande successo per la scelta fortunata degli argomenti e per la tecnica grafica usata, che andava perfezionando di numero in numero. I suoi collaboratori furono Babinet, Carnot, de Quatrefages, Fortoul, Legouvé, Xavier Marmiér, Martin, Prosper Mérimée, Jean Reynaud, Hippolyte Tissot, Sainte-Beuve. I curatori della parte artistica de *Le Magasin Pittoresque* furono Allongé, baron, Beaucé, Bellet, Bida, Boulanger, Cabasson, Catenacci, Chevignard, Curzon, Damourette. Poche altre riviste possono vantare una lista così ricca di collaboratori e illustratori

LE MONDE ILLUSTRÉE. Settimanale illustrato fondato nel 1857 come concorrente del periodico *L'Illustration*. Questa pubblicazione aveva la medesima impostazione grafica e contenutistica della rivista rivale, anche se trovava l'*escamotage* di evitare di toccare argomenti politici. Tra i collaboratori c'erano Yriarte (che ne divenne direttore artistico e poi direttore responsabile fino al 1870), Véron P. Guillemot, Monselet, de Lassalle.

Libri

VOYAGE PITTORESQUE EN ITALIE di PAUL EDME DE MUSSET.

Partie Méridionale et en Sicile. Paris, Morizot, 1855, 8^o gr., voll. 2, pp. VIII-535, 524, veduta a ciascun frontespizio. Opera adorna di 23 tavole fuori testo in acciaio di cui diverse a colori dei fratelli Rourague, acquerellisti, disegnatori e incisori francesi, con vedute e costumi di Roma, Napoli, Ischia, Pozzuoli, Capua, Messina, Salerno, Palermo, ecc. Letterato francese, fratello primogenito del celebre poeta morto nel 1857, De Musset nacque a Parigi il 7 novembre 1804. Nel 1848, al termine di un viaggio a Venezia, dove presentò una traduzione delle *Memorie eccentriche* di Gozzi, Paul de Musset si occupò della redazione del *feuilleton* drammatico *National*, facendosi apprezzare per la sua erudizione. Nel 1855 pubblicò *Voyage en Italie*; poi alcune novelle sulla *Revue des Deux Mondes*: (*le Dernier abbé*, *Puyaurens*, *Scènes de la vie sicilienne etc.*); curò, inoltre, la supervisione di diverse edizioni delle opere di suo fratello e ne pubblicò la *Biographie*. Morì a Parigi il 17 maggio 1880.

NEAPEL UND SEINE UMGEBUNG di RUDOLF KLEINPAUL.

Geschildert von Rudolf Kleinpaul, Leipzig, Heinrich Schmidt und Karl Gunther, 1884. In folio: pagine VII+185. Con 112 incisioni e 30 tavole fuori testo. Opera divisa in 5 parti, che trattano Napoli (la prima parte); il Museo Nazionale (la seconda); il Vesuvio (la terza); Pompei (la quarta); infine il Golfo di Napoli, il Golfo di Pozzuoli, il Golfo di Salerno e le Isole di Capri, Ischia e Procida (la quinta). Molte le vedute, i costumi e le scene popolari nelle tavole e incisioni di Napoli, Capri, Ischia, Pozzuoli, Sorrento, ecc.

LA
• BELLA NAPOLI •



von

G. W. Allers



Stuttgart z Berlin z Leipzig
Union Deutsche Verlagsgesellschaft

ED. 1895

LA BELLA NAPOLI di **CHRISTIAN W. ALLERS.**

Stuttgart, Union Deutsche Verlagsgesellschaft, senza data (1893 circa), folio, pp. VIII-213 con centinaia di meravigliose incisioni, diverse delle quali deliziosamente colorate, di vedute e figure caratteristiche di Napoli, Capri, Sorrento e delle altre località descritte. Allers offre, con la curiosità del viaggiatore e l'acutezza dell'etnologo, un quadro tipico della Napoli del tempo, delle sue note di colore, dei personaggi caratteristici e delle sue splendide bellezze femminili. Magnifiche le vedute di Capri e Sorrento.

Emeroteca - Biblioteca Tucci

Piazza Matteotti - Palazzo delle Poste 80133 Napoli
tel. 081 5511226 e 5513845 - fax 5514236

La prima organizzazione giornalistica napoletana, il Sindacato Corrispondenti, nacque nel 1907 in un ammezzato (due stanze di un edificio ora scomparso) di via Monteoliveto, di fronte allo storico Palazzo Gravina, a quel tempo, sede delle Poste e dei Telegrafi, dove i giornalisti si recavano più volte al giorno per telegrafare ai quotidiani le corrispondenze sui fatti di rilievo nazionale, a mano a mano che essi accadevano.

L'anno successivo la Direzione postale concesse ai corrispondenti l'uso di un locale attiguo al telegrafo, con tavoli per la redazione degli articoli e armadi per la custodia delle prime raccolte di giornali e riviste, strumenti indispensabili di lavoro. Generata, quindi, da un'esigenza professionale, l'emeroteca crebbe in fretta grazie a molte donazioni, fra le quali quella del pubblicista Vincenzo Riccio (ministro delle Poste nei due Gabinetti Salandra) e cominciò a svolgere un servizio gratuito di pubblica consultazione.

Vincenzo Tucci, corrispondente del "Giornale di Sicilia", fu, tra i fondatori del Sindacato, colui che diede il maggior impulso allo sviluppo dell'emeroteca, riuscendo nel 1917 a ottenere dalle Poste una sede più ampia (i saloni che erano stati degli Orsini) e anche librerie e sostegni finanziari; e dai maggiori artisti del tempo (Aprea, Balestrieri, Carignani, Casciaro, Ciletti, D'Orsi, Gatti, Jerace, La Bella, Mercatali, Parente, Passaro, Postiglione, Prisciandaro, Uva, Viti e altri) ben ventidue grandi dipinti e quattro sculture.

Oltre al Ministero delle Poste avevano contribuito allo sviluppo dell'Emeroteca Tucci con interventi finanziari, sin dal 1915, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Amministrazione Provinciale, il Comune, la Camera di Commercio e il Banco di Napoli. Da alcuni anni sono rimasti, di quei sostenitori, soltanto il Banco di Napoli e la Camera di Commercio. Dal 1996 è però in vigore una legge della Regione Campania che ha permesso la sopravvivenza e il potenziamento di un ente culturale divenuto un punto di riferimento costante per ricercatori e studenti provenienti dai cinque continenti. La Società delle Poste Italiane, subentrata al Ministero, compie un notevole sforzo per mantenere il distacco presso l'emeroteca di un piccolo gruppo di postini, trasformati dai giornalisti in archivisti e bibliotecari.

L'attività della "Tucci" comprende, oltre al servizio di consultazione e alle visite guidate di classi scolastiche, l'organizzazione di dibattiti e mostre monoteematiche (con la pubblicazione di atti e cataloghi) e la partecipazione, con l'Assessorato alla Cultura della Regione Campania,

alle maggiori manifestazioni editoriali nazionali e internazionali con selezioni di rarissimi periodici italiani e stranieri, francesi, inglesi e tedeschi del '600, del '700 e dell' '800 nonché di decine di libri del '500 e del '600.

La "Tucci" possiede ottomila collezioni di quotidiani, riviste, annuari, almanacchi e strenne italiani, francesi, inglesi, tedeschi, austriaci, spagnoli, svizzeri, russi, svedesi e statunitensi. I periodici, raccolti in centocinquantamila volumi, coprono un arco di cinque secoli. Degli ottomila titoli, più di duemila mancano alle altre biblioteche della Campania. Circa duecento non sono posseduti da alcuna biblioteca pubblica italiana o straniera. Accanto all'Emeroteca sta crescendo la Biblioteca che finora dispone di circa 25 mila libri di storia, letteratura, cinema, teatro, giornalismo e, soprattutto, di diritto.

Nel progetto dell'edificio postale di Piazza Matteotti, il Ministero volle che fossero previsti alcuni saloni idonei allo svolgimento delle attività sia di sala stampa sia di emeroteca. E dal 1936 tre generazioni di giornalisti corrispondenti si sono avvicendate nella gestione della crescente struttura presso la quale ogni anno centinaia di studenti preparano le tesi di laurea al fianco di ricercatori provenienti dalle università di Tokio o di Varsavia, di Caracas o Madrid, di Londra o Parigi, del Connecticut o del Nevada.

Lo sviluppo maggiore l'emeroteca l'ha avuto a partire dal 1970 (il numero dei periodici è aumentato di 25 volte, quello dei volumi è cresciuto di 40 volte).

Sindacato Napoletano Giornalisti Corrispondenti
fondato nel 1907

Emeroteca-Biblioteca Tucci

Consiglio direttivo: **Salvatore Maffei** (Presidente), **Augusto Muojo** (Vicepresidente-tesoriere), **Nicola Masiello** (Segretario), **Eugenio Ciancimino** e **Nicola Squitieri** (Consiglieri).

Collegio dei Revisori: **Alessandro Coppola**, **Michele Giordano**, **Mario Zaccaria**.

Liste des publications exposées

Livres

Neapel und seine Umgebung de Rudolf Kleinpaul (Leipzig, 1884)
La Bella Napoli de W. Allers (Stuttgart-Berlin-Leipzig, 1893)
Voyage Pittoresque en Italie de E. P. De Musset (s.d.)

Revues

Magasin Pittoresque	Paris, 1835
Revue des Deux Mondes	Bruxelles, 1842
Le Tour du Monde	Paris, 1860
Le Tour du Monde	Paris, 1861
Le Monde Illustrée	Paris, 1866
L'Illustration	Paris, 1868
Paris-Ischia	Paris, 1883

Voyageurs du Grand Tour

LOUIS FÉLIX BOURQUELOT. Littérateur et paléographe français, né à Provins en 1815. Élève de l'École des chartes, il fut avocat à la cour royale, attaché aux travaux historiques, membre de la commission des archives au Ministère de l'intérieur, professeur adjoint à l'École des chartes il collabora à de nombreuses revues dans lesquelles il publia une série d'essais et d'articles. Avant de publier *Voyage en Sicile* (1849), il écrivit un article inédit sur *Le Tour Du Monde* en 1843. *Le Monde Pittoresque* publia aussi ses articles.

MARC MONNIER. Littérateur et publiciste français, né à Florence, de parents français, en 1829, il passa une grande partie de sa vie en Italie, puis devint professeur de littérature étrangère à Genève. Il s'acquit, grâce à ses publications, la réputation d'un des hommes connaissant le mieux les lieux et l'histoire. Parmi ces textes, l'on trouve: *Études historiques de la conquête de la Sicile par les Sarrazins* (1847); *L'Italie est-elle la terre des morts?* (1859); *Garibaldi* (1861); *Histoire de la conquête des deux Siciles* (notes prises sur place, au jour le jour, 1861); *Histoire du brigandage dans l'Italie méridionale* (1862); *La camorra, mystères de Naples* (1863); *Pompéi et les Pompéiens* (1864). Il publia en outre un volume de poésies, une très remarquable suite de recherches sur l'histoire du théâtre. Il écrivit pour le théâtre des comédies en un acte, en vers et plusieurs comédies de marionnettes. Il fut l'un des collaborateurs du périodique *Le Tour du Monde*.

JOSEPH - AUGUSTIN DU PAYS. Critique français, né à Paris le 14 janvier 1804. A partir de 1845 il collabora, en qualité de critique d'art, à *L'Illustration*. C'est pour ce périodique illustré français qu'il fit une série de comptes rendus des Salons des Beaux-Arts et des plus anciennes collections d'art. Il réalisa, en 1855, le premier texte de *l'Itinéraire descriptif historique et artistique de l'Italie et de la Sicile*. Il mourut à Fontainebleau le 2 août 1879.

LOUIS-GABRIEL-LÉONCE GUILHAUD DE LAVERGNE. Littérateur et économiste français, né à Bergerac (Dordogne) le 24 janvier 1809. Elevé à Toulouse, il écrivit dans la *Revue du Midi* et fournit des mémoires au recueil de l'Académie scientifique de cette ville. En 1838, il fut nommé professeur de littérature étrangère à la faculté de lettres de Montpellier mais il renonça à ces fonctions pour entrer au Conseil d'État, comme maître des requêtes. Il fut l'un des collaborateurs assidus du *Journal des Économistes* et de la *Revue des Deux Mondes*, revues pour lesquelles il écrivit une série d'articles sur l'histoire contemporaine et les relations extérieures, ainsi que des études d'économie politique. Il publia divers travaux sous le pseudonyme de **Ch. Saint-Laurent**. Il mourut à Versailles le 18 janvier 1880.

PAUL EDMÉ DE MUSSET. Littérateur français, né à Paris le 7 novembre 1804, frère aîné du célèbre poète mort en 1857. A la suite d'un voyage à Venise, d'où il rapporta une traduction des *Mémoires excentriques* de Gozzi, M. Paul de Musset s'occupa en 1848 de la rédaction du feuilleton dramatique du *National*, et fut apprécier pour sa consciencieuse érudition. Il publia, en 1855, *Voyage en Italie*; puis des nouvelles dans la *Revue des Deux Mondes*: *Le dernier abbé*, *Puyaurens*, *Scènes de la vie sicilienne* etc... Il supervisa différentes éditions des œuvres de son frère et publia sa *Biographie*. Paul De Musset mourut à Paris, le 17 mai 1880.

Revues

REVUE DES DEUX MONDES. Recueil périodique fondé en 1829 par MM. Séguir-Duperyron et Mauroy. Cette revue fut reprise en 1831, après une suspension d'un an, par François Buloz (directeur). Au cours de son existence, elle absorba trois autres périodiques. Son succès définitif remonte seulement à l'année 1849. Grâce à l'avènement de la presse à 4 FF, la publication de M. Buloz trouva une nouvelle fortune dans les péripéties de la révolution de 1848. Simple magazine à ses débuts et dans sa longue période d'enfantement, le recueil édité par M. Buloz publie deux livraisons par mois, soit six volumes par an, de 1000 pages chacun, et en outre, un *Annuaire Historique*, d'égale dimension. La défense des idées libérales, la discussion des réformes utiles, l'étude approfondie des questions sociales, l'amour sincère pour la vérité et l'aspiration au progrès: c'est en cela, selon l'ambitieux Buloz, qu'une revue influente doit essayer de représenter la civilisation étrangère en France et la France à l'étranger. Les collaborateurs de cette revue sont nombreux: Didier (voyages et littérature italienne), Alfred de Musset (poésie, proverbes, nouvelles), Paul de Musset (portrait et scènes d'Italie), De Lavergne (politique, économie, agriculture, critique), Dumas (impressions de voyage), Reclus (voyages, économie politique).

L'ILLUSTRATION. *Journal hebdomadaire illustré.* Cette revue pittoresque fut fondée à Paris en 1843 par V. Paulin, A. Joanne et E. Charton. Cette publication ne fut possible que par les progrès de la gravure sur bois, art longtemps négligé. Le dessin est devenu un instrument de conservation historique et de vulgarisation scientifique. *L'Illustration* contribua, non seulement à la popularisation d'une série de notions et d'événements divers, mais aussi au développement du goût artistique. Les artistes grâce auxquels fut soutenue et lancée la vogue de *l'Illustration* sont: Rouargue, Blanchard, Anastasi, Godefroi Durand, Janet-Lange, Giacomelli, Lallemand, Lebréton, Provost, Lavieille et les caricaturistes Gavarni, Cham, Stopp, Bertall. Fonvielle fut le correspondant en Italie. Après 1944 le journal devint *France Illustration*.

LE MAGASIN PITTORESQUE. Recueil périodique illustré, fondé en 1833 par Édouard Charton (fondateur de *l'Illustration* et de *L'Ami de la Maison*) qui dirigea aussi *Le Tour du Monde*. Ce recueil obtint très vite un grand succès grâce au bon choix des sujets et surtout à la technique graphique utilisée qui fut perfectionnée dans les numéros suivants. Ses collaborateurs furent Babinet, Carnot, de Quatrefages, Fortoul, Legouvé, Xavier Marmiér, Martin, Prosper Mérimée, Jean Reynaud, Hippolyte Tissot, Sainte-Beuve. Les artistes qui fournirent des dessins au *Magasin Pittoresque* furent Allongé, Baron, Beaucé, Bellet, Bida, Boulanger, Cabasson, Catenacci, Chevignard, Curzon, Damourette. Peu d'autres recueils pouvaient montrer une liste aussi brillante de collaborateurs, tant pour le texte que pour les gravures.

LE MONDE ILLUSTRÉE. Hebdomadaire fondé en 1857 pour faire concurrence à *L'Illustration*. Cette publication avait le même format et traitait les mêmes sujets que sa rivale, mais elle évitait d'aborder les sujets politiques. Les collaborateurs du journal étaient: Yriarte (il devint directeur artistique et rédacteur en chef jusqu'en 1870), Véron, Guillemot, Monselet, de Lassalle.

LE TOUR DU MONDE. Journal de voyages. Importante publication illustrée fondée par Ed. Charton en 1860. Cette publication eut l'excellent résultat de répandre le goût des sciences géographiques. Au point de vue des découvertes géographiques et de la connaissance du globe, cette publication eut une importance incontestable; elle tenait le public français au courant des découvertes contemporaines, et publiait les relations originales des voyageurs. Voici les titres des principaux voyages en Europe édités ou

reproduits par *Le Tour du Monde*: Voyage à Venise (Beaumont), Un Mois en Sicile (Burquelot), Voyage en Espagne (Doré), Naples et les Napolitains, Éruption du Vésuve, Pompéi et les Pompeiens (Monnier), Une excursion dans les quartiers pauvres de Londres (Simonin). La publication était illustrée par d'excellents artistes, tels que Bayard, Bonnafous, Catenacci, Delaporte, Doré, Memel, Moynet, de Neuville, Riou et Thérond.

PARIS-ISCHIA. Journal publié au profit des victimes d'Ischia. (Paris, 1883). Numéro unique, illustré, bilingue, réalisé par la presse française avec la participation des industriels et des commerçants parisiens, pour aider la population de Ischia, frappée par une catastrophe naturelle. Directeur: Edouard Hubert. L'adhésion des journalistes français à cette initiative fut surprenante. Le témoignage de Guerlain est éloquent: "*J'aime trop l'Italie, j'ai de trop jolies clientes dans ce beau pays pour ne pas m'empresser de vous envoyer la souscription que vous me demandez*". Ce numéro a une valeur artistique et littéraire considérable. Parmi les peintres et écrivains ayant séjournés dans cette île verdoyante, figurent: L. Marchetti (qui réalisa l'aquarelle de la couverture), P. Dalioz, A. de la Forge, A. Dumas, P. Gille, A. Meyer, E. Renan e A. Vacquerie.

Livres

VOYAGE PITTORESQUE EN ITALIE de PAUL EDME DE MUSSET.

Partie Méridionale et en Sicile. Paris, Morizot, 1855, 8^{me} gr., vol. 2, pp. VIII-535, 524, paysage à chaque frontispice. Oeuvre décorée de 23 tables hors texte, dont certaines sont en couleurs, des frères Rourague, aquarellistes, dessinateurs et graveurs français, avec vues et costumes de Rome, Naples, Ischia, Pouzzoles, Capoue, Messine, Salerne, Palerme, etc. Littérateur français, né à Paris le 7 novembre 1804, frère aîné du célèbre poète mort en 1857. A la suite d'un voyage à Venise, d'où il rapporta une traduction des Mémoires excentriques de Gozzi, Paul de Musset s'occupa en 1848 de la rédaction du feuilleton dramatique du *National*, et fut apprécié pour sa consciencieuse érudition. Il publia, en 1855, *Voyage en Italie*; puis des nouvelles dans la *Revue des Deux Mondes*: le dernier abbé, Puyaurens, Scènes de la vie sicilienne etc... Il supervisa différentes éditions des œuvres de son frère et publia sa Biographie. Paul De Musset mourut à Paris, le 17 mai 1880.

NEAPEL UND SEINE UMGEBUNG de RUDOLF KLEINPAUL.

Geschildert von Rudolf Kleinpaul, Leipzig, Heinrich Schmidt und Karl Gunther, 1884. In folio: pages VII+185. Avec 112 gravures et 30 tables hors texte. Oeuvre divisée en cinq parties, traitant de Naples (première partie); du Musée National (deuxième partie); du Vésuve (troisième partie); Pompéi (quatrième partie); et pour finir, le Golfe de Naples, le Golfe de Pouzzoles, le Golfe de Salerne et les Iles de Capri, Ischia et Procida (cinquième partie). De nombreux paysages, costumes et scènes populaires dans les tables et gravures de Naples, Capri, Ischia, Pozzuoli, Sorrente, etc.

LA BELLA NAPOLI de CHRISTIAN W. ALLERS.

Stuttgart, Union Deutsche Verlagsgesellschaft, non daté (1893 environ), folio, pp. VIII-213 avec une centaine de merveilleuses gravures, dont certaines joliment colorées, de paysages et personnages caractéristiques de Naples, Capri, Sorrente... Allers offre, grâce à la curiosité du voyageur et la finesse de l'ethnologue, un cadre typique de la Naples d'autrefois, de ses couleurs, de ses personnages caractéristiques et de ses merveilleuses beautés féminines. Magnifiques les paysages de Capri et Sorrente.

Hémérothèque - Bibliothèque Tucci

Palazzo delle Poste - Piazza Matteotti - 80 133 Napoli
tel 5511226 e 5513845 - fax 5514236
e-mail: emerotecatucci@tiscalinet.it

Le mot "hémérothèque" vient de l'ancienne langue grecque, c'est-à-dire de l'union de "*εμέρα*" (jour) et de "*τεκά*" (coffre, recueil). Ce qui devrait signifier recueil de journaux, mais, outre les quotidiens, toute hémérothèque conserve aussi des hebdomadaires, des bimensuels, des mensuels et d'autres publications de périodicité différente.

Le mot "hémérothèque" est très peu utilisé en Italie. D'ordinaire on a recours à l'expression "Section périodiques" car l'hémérothèque est en général une partie d'un grande bibliothèque.

L'Hémérothèque - Bibliothèque Tucci, au contraire, s'appelle ainsi parce que la collection de journaux et revues (environ 150000 volumes) est six fois plus importante quel la collection de livres (25000 volumes).

Pour ce qui est du nombre de titres, c'est-à-dire le nombre de publications périodiques, l' hémérothèque Tucci en a huite mille. Ce sont des journaux, des revues, des annuaires et des almanachs italiens, français, anglais, allemands, suisses, autrichiens, espagnols, américains, russes et autres.

Si l'on considère des hémérothèques comme celles de la Bibliothèque Nationale de Florence et de la Bibliothèque National de Rome qui, grâce à une loi de l'Etat, reçoivent et conservent tout ce qui est imprimé sur le territoire italien, les collections peuvent sembler peu nombreuses. Mais l'hémérothèque Tucci ne collectionne pas les publications de peu d'importance, comme par l'exemple le "*Bollettino dell'odontotecnico*" ou la "*Gazzetta del viticoltore*".

Sur les huit mille collections, deux mille ne sont dans aucune autre bibliothèque napolitaine. Une centaine de titres sont "exclusivités" absolues.

L'hémérothèque Tucci possède d'anciennes collections de journaux milanais qui sont introuvable à Milan, de revues toscanes qui n'ont jamais été vues à Florence, de périodiques de Palerme inconnus en Sicile et ainsi de suite pour les publications périodiques des autres régions italiennes.

La collection la plus ancienne que possède l'hémérothèque Tucci est celle du "*Journal des Scavans*", de la seconde moitié du XVIIème.

L'hémérothèque (qui tient son nom de l'un de ses journalistes fondateurs Vincenzo Tucci) est née il y a 94 ans dans une salle du Bureau des Télégraphes où les correspondants des quotidiens italiens et étrangers rédigeaient leurs articles pour les

transmettre ensuite par télégraphe. La collection des journaux et revues naît donc d'une exigence professionnelle de consultation.

Très vite l'hémérothèque a commencé à offrir un service public gratuit. C'est aujourd'hui un point de référence constant pour les chercheurs de différentes nationalités et pour les étudiants italiens et étrangers engagés dans la rédaction de leur mémoire de maîtrise.

En 1970, un professeur de l'Université de Nottingham - Michael Henstock- s'est adressé à l'hémérothèque Tucci, pour se documenter sur le ténor Fernando De Lucia. Cet enseignant de discipline scientifique mais aussi musicologue avait décidé d'écrire une brève biographie du célèbre ténor, mais en se plongeant dans la lecture de périodiques comme "*Corriere di Napoli*" "*Roma della Domenica*", "*La Tavola Rotonda*" etc il a été tellement fasciné par la Naples fin XIX^e début XX^e qu'il est retourné à l'hémérothèque tout les mois d'août durant les 20 années suivantes. La brève biographie est devenue un volume d'environ 500 pages publié en 1990 (*Fernando de Lucia, son of Naples*), dans lequel est racontée l'histoire de la Naples littéraire, artistique et politique durant la vie du ténor.

Le professeur Kogan, le célèbre historien du Connecticut, élève de Salvemini, a écrit une partie de ses livres publiés chez Laterza, après avoir effectué des recherches à l'hémérothèque Tucci.

De l'University Station de Reno (Nevada), de la Brunel University de Londres, de l'Universitat Bamberg, de la Goethe Universitat de Francfort, de l'Universidad Central du Venezuela, de la Trier Universitat, de l'Anglia University, du Centre Nationale de Recherche Scientifique de Paris, de la Bunkio University de Tokyo étudiants et chercheurs arrivent à Naples pour consulter les collections de l'hémérothèque Tucci, institution qui vit grâce à l'activité des journalistes correspondants, au soutien de la Poste Italienne et de la Région et, en moindre partie du Banco di Napoli et de la Chambre du Commerce de Naples.

Consiglio direttivo: Salvatore Maffei (**Presidente**), Augusto Muojo (**Vicepresidente-tesoriere**), Nicola Masiello (**Segretario**), Eugenio Ciancimino e Nicola Squitieri (**Consiglieri**).
Collegio dei Revisori: Alessandro Coppola, Michele Giordano, Mario Zaccaria.

Realizzato dall'Emeroteca Biblioteca Tucci
col contributo di



